



Al Collegio dei Docenti
Al D.S.G.A.

Sito web/ Albo/atti

ATTO DI INDIRIZZO

DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione triennio 2022/25
e aggiornamento PTOF 2019/22 a.s. 2021/22**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'Atto di Indirizzo del Ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi prot.m_pi.AOOGABMI.ATTI del Ministro(R).0000013.20-05-2021

VISTO il D.Lgs.n.16 aprile 1994, n.297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO l'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il D.P.R. 275/1999 *"Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche"*, ed in particolare gli artt. 3, come modificato dalla legge n. 107/2015, 4 e 5, comma 1;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs.30 marzo 2001, n.165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTA la legge n.107 del 13.07.2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTA la situazione di emergenza COVID e la normativa relativa;

VISTO il D.M. 3.8.2020, n. 80 *"Adozione del Documento di indirizzo e di orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"*;

VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTA l'O.M. che stabilisce l'inizio delle lezioni dell'anno scolastico 2021/2022;

CONSIDERATO l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2021/2022;

CONSIDERATA la richiesta di organico COVID (personale docente ed ATA)

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali, nonché l'esigenza di tutelare la salute e la sicurezza della comunità scolastica;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che l'art.1 della legge n.107 del 13.07.2015, ai commi 12-17, prevede che: 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente; 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico; 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto; 4) esso viene sottoposto alla



verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR; 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

VISTO il PTOF 2019/22

VISTI i risultati delle Prove Nazionali e degli apprendimenti a.s. 2020/21

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, 2015 e considerata l'emergenza COVID e la normativa relativa il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Al fine di definire le linee di azione e di orientamento secondo le quali il Collegio dei docenti possa, nelle sue articolazioni dipartimentali e operative, individuare i percorsi didattici e le proposte organizzative che meglio definiscano la realizzazione della MISSION dell'istituzione scolastica secondo la VISION che si concretizzerà in tutte le attività previste nella stesura del piano triennale dell'offerta formativa, documento identitario della scuola con particolare riferimento all'emergenza Covid19 e di quelle che devono essere progettate per il Triennio 2022.

CONSIDERATO

- che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena realizzazione dell'autonomia scolastica, che trova la sua espressione di massima trasparenza nella individuazione delle aree e delle modalità di attuazione del piano dell'offerta formativa triennale, in un'ottica di organizzazione flessibile e democratica, condivisa con tutte le componenti del processo formativo e sentiti tutti gli stakeholders;
- che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 in termini di organico funzionale consentono la realizzazione di un'offerta formativa arricchita, potenziata e curvata da una parte a rispondere ai bisogni dell'utenza rilevati attraverso focus group e conferenze di servizio e dall'altra ad allineare il sistema scolastico italiano alle sempre più pressanti richieste dell'Europa, attraverso l'impianto di un'offerta formativa strutturata sulla conquista di competenze europee e di cittadinanza;

PRESO ATTO CHE

- le innovazioni introdotte dalla L.107/2015 prevedono uno spostamento della competenza nell'emanazione degli indirizzi del Piano dal Consiglio di istituto al dirigente scolastico, nella consapevolezza che, quest'ultimo è l'unico organo in possesso di una visione globale e sistemica dell'istituzione, avendone chiare le istanze sociali a cui rispondere, le risorse professionali di cui poter disporre nonché quelle finanziarie e strutturali;
- in proposito, è in capo al dirigente scolastico la responsabilità di attivare relazioni con i soggetti istituzionali del territorio per ottenerne la collaborazione e valutarne le opportunità offerte, nonché

acquisire eventuali proposte funzionali allo sviluppo di un'organizzazione logistica, temporale e didattica che sia sostenuta da servizi esterni e da sinergie programmatiche.

- il Collegio dei Docenti elabora il Piano prendendo atto delle presenti linee di indirizzo e articolandosi in gruppi di lavoro che elaborano, nel rispetto di specifiche competenze di indirizzo, le procedure e i **piani attuativi delle diverse dimensioni: didattica, metodologica, valutativa, organizzativa, curricolare, potenziata, extracurriculare, inclusiva, formativa, orientativa, sociale** ;
- il Consiglio di Istituto lo approva;
- il piano è un documento flessibile e può essere rivisto annualmente ;
- nel piano vanno chiaramente indicate e motivatamente sostenute le ragioni dell'organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione per il conseguimento degli obiettivi previsti dal piano, in particolare nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel Piano di miglioramento, parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, secondo il target definito, alla luce dell'autovalutazione effettuata e rappresentata nelle rubriche valutative del Rapporto di autovalutazione di cui alla C.M.47/2014 e alla direttiva 11/2014
- **considerate prioritarie** le criticità emerse dal Rapporto di autovalutazione (RAV) nonché dagli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti

TENUTO CONTO

- Dell'analisi del contesto
- Degli esiti degli alunni in termini didattici e comportamentali, in attuazione delle procedure valutative collegialmente condivise ed attuate,
- degli esiti delle prove standardizzate dello scorso anno scolastico;

risulta quanto segue:

CRITICITA'

- classi quinte: prova di Italiano (3 classi su 7), in quella di matematica (5 classi su 7) e in inglese lettura (3 classi su 7), al di sotto della media Nazionale;
- Si rileva una significativa **varianza tra le classi, sia per le seconde che per le quinte;**

Il piano di miglioramento triennale in relazione alla Scuola Primaria dovrà pertanto occuparsi dell'innalzamento generale dei livelli di competenza in Italiano, Matematica e Lingua Inglese, in riferimento ai punteggi nazionali, e particolarmente della diminuzione della varianza interna.

ESIGENZE:

- Implementazione della Scuola Secondaria di primo grado, tenuto conto delle esigenze espresse dai Genitori e delle scelte indicate dal Consiglio di Istituto, già inviate agli enti responsabili (Comune di Salerno, USR Campania, Regione Campania):
 - Indirizzo sportivo;
 - Potenziamento della matematica e delle STEM;
 - Potenziamento della lingua inglese;



- Tempo prolungato.

premessi e tenuto presente quanto sopra definisce

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25, e della modifica del PTOF 2019/22 per l'a.s. 2021/22 le seguenti linee di **indirizzo su cui orientare le attività della scuola e le scelte di management, coordinamento e controllo di gestione e di amministrazione:**

- ✚ Il Piano dell'offerta formativa triennale è rivolto in primis al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di miglioramento che è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa
- ✚ Pertanto la **progettazione curricolare, aggiuntiva/potenziata, ed extracurricolare** avrà un'impostazione orientata al miglioramento delle competenze in italiano, matematica e lingua inglese, in ottica verticale.
- ✚ Esse sarà innanzitutto rivolta all'attenta conservazione e consolidamento dei punti di forza già riscontrati ed evidenziati nel RAV come sopra descritti.
- ✚ **Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione**, saranno rivolti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure.
- ✚ In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento sarà stilato, nel prossimo triennio, il **curricolo potenziato** con l'obiettivo di processo di implementare la struttura della progettazione curricolare di istituto, già in dimensione verticale ed orizzontale con il recupero e il potenziamento delle discipline di base, con l'utilizzo dei docenti dell'organico potenziato nonché con l'impiego di strategie didattiche quali il cooperative learning, peer to peer, tutoring in un'ottica anche di sviluppo di competenze trasversali che conducano gli studenti oltre ad abilità di problem solving, di learning by doing, anche di quelle di cittadinanza attiva con la sperimentazione di atteggiamenti di accoglienza, di tolleranza, di solidarietà e di apertura all'intercultura e alla differenziazione di genere.
- ✚ Altrettanto sinergica con la progettazione del curricolo verticale, orizzontale e potenziato, sarà la **progettazione delle attività extracurricolari** finalizzate alla valorizzazione dei talenti, alla scoperta delle attitudini, all'orientamento di ciascuna persona. L'offerta formativa avrà lo sguardo rivolto all'intreccio tra i saperi sottesi ai linguaggi verbali e le acquisizioni possibili attraverso la valorizzazione dei linguaggi non verbali, valorizzando e portando a regime le esperienze sperimentali di notevole spessore già condotte nella scuola e prenderà in considerazione innanzitutto le proposte progettuali finanziate dal MIUR, poi le proposte del territorio pervenute sia in rete che da singole istituzioni o associazioni o Enti.
- ✚ Su questa linea il curricolo potenziato rappresenterà il processo di rinforzo e di potenziamento perché nessuno resti indietro, perché ognuno sia valorizzato nell'eccellenza delle sue caratteristiche di apprendimento, perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di **risorse plurime** tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

✚ In particolare si terrà conto delle seguenti priorità:

1. Valorizzazione Recupero e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. Recupero potenziamento delle competenze **matematico-logiche**, Introduzione di attività di coding e robotica e orientamento del curriculum sulle **competenze digitali**;
3. potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e alle **attività sportive offerte dal territorio** e particolare attenzione alla competenze di convivenza civile veicolate dallo sport e da una sana competizione, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno e l'assunzione di responsabilità;
4. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori per accrescere la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni. Visite guidate e viaggi di istruzione a tema, partecipazione a concorsi artistici, creazione di Mostre-evento nei limiti della normativa COVID;
5. sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, del rispetto delle differenze e del dialogo tra le culture, del sostegno e dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri in linea con il progetto curricolare di continuità verticale di Cittadinanza e Costituzione nel PTOF, e con la prosecuzione del progetto curricolare di continuità verticale classi ponte;
6. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi educativi del territorio (mediatore culturale e CTS di Salerno "Calcedonia", Piano di Zona, CTI, ASL) e delle associazioni di settore;
7. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **mediante** le Funzioni Strumentali, l'attivazione di tutti i Docenti e dello sportello psicologico, con gli appositi laboratori legati all'intelligenza emotiva;
8. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
9. potenziamento dell'uso della LIM, e delle attrezzature tecnologiche mediante: animatore digitale, Funzioni Strumentali, progetti PON, corsi di formazione, PNSD e Team Digitale;
10. apertura pomeridiana con il tempo pieno per la scuola dell'Infanzia e Primaria, al tempo prolungato per la Scuola Secondaria e all'indirizzo sportivo;
11. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti (gare e competizioni)
12. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine e delle famiglie, e dei mediatori culturali e del tutoring;
13. Particolare attenzione sarà data alle Associazioni territoriali con alti scopi formativi riconosciuti e alle loro offerte formative, sulla base dell'apertura al territorio prevista dalla Legge n.107/2015

✚ Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che continua



ad essere necessario:

- **Spazi dedicati alla Scuola Secondaria, con aule, bagni, ingresso dedicato;**
- **un auditorium**
- **una sala teatro**
- **una sala docenti**

✚ Per ciò che concerne l'organico di potenziamento, si richiede:

- Un docente di potenziamento **di matematica per la Scuola secondaria**, per consentire il rinforzo delle STEM;
- il mantenimento del **potenziamento della Scuola Primaria** per sostenere le competenze linguistiche, matematiche e di seconda lingua;
- il mantenimento del **potenziamento della Scuola dell'Infanzia**, per consentire l'ampliamento dell'offerta formativa con la previsione di servizi di pre e post scuola, nonché per il sabato mattina;

✚ Purtroppo la dotazione organica di potenziamento assegnata sulla base delle priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi indicati dal MIUR, coerentemente con la programmazione dell'Offerta Formativa e sulla base dei risultati del RAV, è utilizzata prevalentemente per la suddivisione dei gruppi classe e sezioni per rispondere alle esigenze del distanziamento per l'emergenza COVID, e per la sostituzione dei colleghi assenti entro i primi 10 giorni, come indicato dalla Legge n.107/2015, per cui i risultati di miglioramento programmati potrebbero non essere conseguiti a pieno durante il ciclo di Deming del PDCA Plan-Do-Check-Act

✚ nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le seguenti figure:

✚ nell'ambito delle scelte di organizzazione, sono previste le seguenti figure:

- ✓ Collaboratori del Dirigente (primo e secondo collaboratore)
- ✓ Funzioni Strumentali
- ✓ Animatore digitale e Team Digitale
- ✓ coordinatore Scuola Infanzia
- ✓ coordinatore di plesso
- ✓ coordinatore di dipartimento per ambiti disciplinari
- ✓ tutor neoimmessi
- ✓ referenti

✚ per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: **18 unità in Organico di diritto (14 c.s. e 4 A.A.) escluso il DSGA per il corrente anno scolastico**. Si rileva che tale organico ATA è **insufficiente** per le strutture e le uscite di sicurezza presenti nelle due sedi (Plesso centrale e sede di Via Fatigati) e per il necessario **doppio turno di mensa** vista la normativa sul distanziamento, nonché per le quotidiane operazioni di sanificazione, necessarie per l'emergenza epidemiologica in atto.

- ✓ Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la **formazione in servizio** dei docenti di ruolo e' **obbligatoria, permanente e strutturale** (L.n.107/2015).. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano

triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria. **Il piano di formazione dei docenti**, strutturato sulla base dell'analisi dei bisogni condotta dalla Funzione Strumentale area 2, sarà realizzato alla luce delle indicazioni MIUR e del Piano Regionale di Formazione e poi rivisto annualmente. Particolare attenzione è data alla formazione sulla sicurezza e tutela dei lavoratori.

- ✓ Il piano della formazione docenti si fonda su un sistema triarchico che si basa sul raggiungimento di tre competenze fondamentali per il buon funzionamento della scuola: competenze di sistema, competenze per il ventunesimo secolo e competenze per una scuola inclusiva

Si procederà anche alla *programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti.*

CONSEGUE A QUANTO SOPRA ESPRESSO la **PRESA D'ATTO E ACQUISIZIONE da parte di tutte le componenti professionali della scuola del REGOLAMENTO** sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286.

Di conseguenza, annualmente sarà monitorato il Piano di miglioramento, anche sulle base delle scadenze e degli input eventualmente provenienti dall'INDIRE. Esso è integrato al POF/PTOF ed è strettamente coerente con le progettazioni del curriculum verticale, in particolare di italiano e matematica. Sarà altresì rivisitato il Rapporto di autovalutazione per lo **SVILUPPO E POTENZIAMENTO** del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'Invalsi;

I criteri generali per la programmazione didattico-educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui al presente Atto di indirizzo potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti:

- La progettazione si ispirerà ai principi di equità ed inclusività con l'obiettivo comune di elevare la qualità degli apprendimenti
- La Progettazione curricolare sarà finalizzata alla promozione di competenze e di assi culturali e dovrà prevedere:
 - a) Percorsi didattici individualizzati e personalizzati
 - b) Percorsi di potenziamento e recupero
 - c) Percorsi comuni tra classi parallele e verticalizzati tra gli ordini di scuola
 - d) Percorsi basati su obiettivi minimi raggiungibili
- La Progettazione extracurricolare dovrà privilegiare le lingue straniere, l'informatica, le attività sportive, la musica, le uscite didattiche, il teatro, l'arte e le scienze.

La progettazione si avvarrà si

- e) *Adesione o costituzione di accordi di rete, convezioni con altre istituzioni formative*



- f) *Adesioni a progetti finanziati dal MIUR*
- g) *Eventuale partecipazione a progetti europei*

Infatti, a rafforzare l'offerta formativa concorreranno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali, comunali o regionali/provinciali alle cui iniziative la scuola garantirà la PARTECIPAZIONE, per assicurare la forza economica con cui affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.

Assunti per prioritari i sopra descritti obiettivi di processo funzionali al raggiungimento della PRIORITA' intesa quale aspetto più critico e urgente del miglioramento, si ritiene, nelle presenti linee di indirizzo, di orientare l'attenzione del collegio nella definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, a non trascurare quei processi che in questa fase dell'autovalutazione sono stati ritenuti collaterali alla priorità individuata ma che tuttavia non possono non essere declinati in obiettivi strategici da raggiungere nel lungo periodo o essere successivamente oggetto di prospettive di miglioramento.

- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA prevederà RETI DI SCUOLE E DI ENTI

- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva; L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano, COME PREVISTO DALLA Carta dei Servizi;

- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola;

- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno e relativo compenso avverrà secondo il Regolamento d'Istituto e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità;

- NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE COL TERRITORIO si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, di efficacia e trasparenza, quali ad esempio:

- ✓ Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- ✓ Registro digitale
- ✓ Open day, eventi e manifestazioni finalizzate a rendere pubbliche mission e vision e rendicontazione.

- Per quanto riguarda la **RENDICONTAZIONE SOCIALE**:

- ❖ sarà compito del sottoscritto Dirigente scolastico curare la rendicontazione sociale di cui alla Circolare Ministeriale n. 47/2014, attraverso Relazione quali/quantitativa al consiglio di istituto relativa all'efficacia dei percorsi progettati e pubblicazione degli esiti sul sito web della scuola oltre che sul Portale Unico in corso di elaborazione da parte del Ministero e su Scuola in chiaro.



- ❖ Sarà compito del Gruppo di autovalutazione e miglioramento con il concorso di tutte le FF.SS: POF, Supporto ai docenti, integrazione e inclusione, continuità e orientamento, rapporti con il territorio preordinare tale rendicontazione con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento (tabulazione dei dati e grafici con calcolo dello scarto tra il progettato e l'agito e della media/mediaiana tra i dati in ingresso e quelli in uscita per calcolare la percentuale di raggiungimento del TARGET).

Il PTOF dovrà essere strutturato secondo le macro-aree previste dalla piattaforma SIDI MIUR:

- La Scuola e il suo Contesto
- Le Scelte Strategiche
- L'Offerta Formativa
- L'Organizzazione
- Il Monitoraggio, la Verifica e la Rendicontazione

AL CONTROLLO ED ALLA SUPERVISIONE DELLA REALIZZAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA SARA' PREPOSTA PRIORITARIAMENTE IL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LE ATTRIBUZIONI NORMATIVE, E DI CONSEGUENZA I SUOI COLLABORATORI E TUTTE LE FF.SS., CIASCUNA PER L'AREA DI PROPRIA PERTINENZA.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott. Mirella Amato